



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5E

INDIRIZZO TURISMO


a.s. 2022 / 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Silvio Catalini

firmato digitalmente ai sensi

del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

1. Profilo della classe e suo percorso storico


La classe 5E si compone di 25 alunni, di cui 20 ragazze e 5 ragazzi, provenienti dalle classi 4E1 e 4E2 del precedente anno scolastico, che quest'anno sono state unite in un unico gruppo. In classe è presente, inoltre, un'alunna che frequenta le lezioni in qualità di uditrice, come approvato dal consiglio di classe. La classe dimostra nel complesso un livello di attenzione e di partecipazione all'attività didattica adeguato. Gli alunni sono puntuali ed educati, seguono le lezioni e partecipano, ma evidenziano spesso un atteggiamento passivo, mancano di spirito d'iniziativa e di spirito critico nei confronti delle tematiche di attualità. Un buon gruppo di alunni, infatti, tende a studiare in modo mnemonico e ad eseguire i compiti richiesti in modo meccanico senza tener conto della necessità di sviluppare anche una propria opinione sugli argomenti affrontati in classe, soprattutto per quanto riguarda le tematiche di ed. civica. Il comportamento e l'atteggiamento degli alunni nei confronti dell'ambiente-scuola è comunque corretto. I rapporti interpersonali all'interno della classe appaiono complessivamente collaborativi, anche se l'unione dei due gruppi classe ha sicuramente modificato gli equilibri che si erano creati negli anni precedenti. Il profitto risulta mediamente discreto, fatta eccezione per alcuni singoli casi. Le attività didattiche seguono un andamento regolare, fatta eccezione per arte, per la quale il docente segnala un lieve ritardo nello svolgimento del programma a causa dell'unione di due gruppi con livelli di preparazione disomogenei.

2. Profilo atteso in uscita

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.


A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

CAMPO AFFETTIVO

- Rispetto delle regole dell'ambiente scolastico
- Controllo delle proprie reazioni emotive
- Rispetto di sé stessi e degli altri
- Accrescere la stima di sé e degli altri
- Rispetto delle opinioni diverse

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- Saper coordinare la propria attività con quella degli altri cooperando nella creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità delle proprie azioni
- Sentirsi parte attiva di un processo di crescita condiviso
- Imparare ad imparare
- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Comunicare
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

CAMPO COGNITIVO

Competenze (Saper fare)


Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire specifici compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi oggetti (inventare o creare)

Abilità (Saper essere)

Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate, rielaborazione critica e produttiva delle conoscenze acquisite, lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire

Conoscenze (Sapere)


Acquisizione di contenuti (cioè di teorie, principi, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche applicative)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 15	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

4. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO*	QUARTO ANNO*
ITALIANO	TERRAGNI GIORGIO	SI	SI
STORIA	TERRAGNI GIORGIO	NO	NO
INGLESE	PALO SIMONETTA	SI	SI
TEDESCO	FAUSTI DENISE	NO	SI
FRANCESE	COLECCHIA LINDA	SOLO 4E2	SOLO 4E2
DIRITTO	BRESCIA MARTA	NO	NO
DTA	TOZZO MARCO	SI	SI
MATEMATICA	RUGA ROBERTO	NO	SOLO 4E1
GEOGRAFIA TURISTICA	CAVARRA MICHELE	NO	NO
ARTE	FRAGIACOMO MICHELE	SOLO 4E1	SOLO 4E1
ED. FISICA	BRAMBILLA PAOLO	NO	NO
RELIGIONE	GATTI MARIANNA	SI	SI

(* indicare si o no per la continuità sul triennio)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 15	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento


TERZO ANNO

Titolo progetto: In Viaggio sul territorio e nelle sue ville

DURATA PERCORSO	
<i>N. ore di attività in aula</i>	<i>N. ore di attività in azienda</i>
12 + 10 + 10 + 7 + 2	8
PERIODO DI SVOLGIMENTO (date – mesi)	
Dal 01/12 /2020	Al 30/06/2021


ATTIVITA' PREVISTE	
<i>Attività previste in aula</i>	<i>Attività previste in azienda</i>

<p>10 ore</p> <p>Serie di 5 incontri in orario pomeridiano coordinati dal prof. di DTA, con l'esperta esterna , Sig.ra, Ciarolu Orietta – titolare Agenzia viaggi CTA – Creative Travel & more , propedeutici alla costruzione di un itinerario – viaggio.</p> <p>Temi affrontati</p> <p>Il viaggio: analisi storica, incoming e outgoing, tipi di viaggio, "il glossario del turismo" (linguaggio tecnico e sua importanza), strutture ricettive, agenzie viaggi, compagnie aeree e tour operator, "chi rimane dopo il covid19?", "Bell'Italia : meta turistica per eccellenza?"</p>	<p>Partecipazione come protagonisti il 18 maggio alla giornata internazionale dei musei all'interno del "Progetto LIFEgestire 2020" presso Villa Carlotta</p>
---	---

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 15	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

<p>12 ore Corso sulla sicurezza</p> <p>15 ore Serie di lezioni in orario curricolare con la docente di Inglese e i docenti di Storia dell'arte finalizzati alla conoscenza, studio, approfondimento delle strutture delle Ville presenti sul territorio (Villa Carlotta, Villa Balbianello, Villa Fogazzaro Roi, ecc) completati da ricerche individuali sia in italiano che in lingua inglese che termineranno con presentazione e condivisione delle relazioni/progetti con il resto del gruppo classe</p> <p>7 ore Corso on line organizzato dal FAI : "identità ritrovate ". Riscoperta del patrimonio di arte, cultura, storia, natura e tradizioni civiche italiane</p> <p>2 ore Laboratorio Orientamento sul mercato del lavoro Corso on line tenuto dalla Dott.ssa Deborah Gallo di Anpal – Servizi Como Focus sul sistema di formazione e istruzione terziario e uno sul mondo del lavoro. Con una breve spiegazione sul CV e sul colloquio</p>	
---	--

VALUTAZIONE FINALE ANNUALE		
<i>Tipologia prova</i>	Presentazione di un Itinerario turistico sul territorio con attenzione focalizzata su una Villa	
<i>Tempistica (mese)</i>	Maggio - Giugno	
<i>Durata prova</i>	Una o più giornate	
<i>Composizione della commissione</i>	<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
	Palo Simonetta	Inglese
	Minichello Francesca	Arte e territorio
	Fragiacomo Michele	Arte e territorio
	Tozzo Marco	Discipline turistiche

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 15	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

COMPETENZE – PERFORMANCE ACQUISITE IN CLASSE TERZA	
Competenza	Performance
1. Conoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico. Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio. Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica
2. padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti e per progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi relativamente complessi, riguardanti il settore turistico
3. analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile	Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.


QUARTO ANNO

CLASSE QUARTA – SEZIONE: E

DURATA PERCORSO	
<i>N. ore di attività in aula</i>	<i>N. ore di attività in azienda</i>
1	110
PERIODO DI SVOLGIMENTO (date – mesi)	
23 maggio/12 giugno 2022	

ATTIVITA' PREVISTE	
<i>Attività previste in aula</i>	<i>Attività previste in azienda</i>
Presentazione percorso	Tirocinio in azienda

COMPETENZE – PERFORMANCE ACQUISITE IN CLASSE QUARTA	
Competenza	Performance
COMPETENZA RELAZIONALE	Si sa relazionare con l'utenza di riferimento (tutor, staff, clienti, fornitori, ...)
COMPETENZA LINGUISTICA	Sa comunicare in italiano con l'utenza di riferimento

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

	Sa comunicare in lingua straniera con l'utenza di riferimento
COMPETENZA PROFESSIONALE 1. Responsabilità individuale dell'impatto delle proprie azioni	Rispetta i tempi imposti dell'attività lavorativa e le regole aziendali
2. Sa gestire i processi e/o le procedure richiesti	Collabora, guidato dal tutor aziendale, a gestire parte dei processi e procedure

VALUTAZIONE FINALE ANNUALE		
<i>Tipologia prova</i>	<i>Il C.d.C. valuterà le competenze acquisite nel corso delle attività di tirocinio. Si considereranno le schede di valutazione restituite dalle aziende e dagli enti e una relazione scritta che coinvolge le materie di indirizzo</i>	
<i>Tempistica (mese)</i>	Giugno	
<i>Durata</i>	4 ore	
<i>Composizione della Commissione</i>	<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
	Tozzo Marco	Dta
	Palo Simonetta	Inglese
	Fausti Denise	Tedesco
	Di Simone Giuseppina Colecchia Linda	Francese 4E1 Francese 4E2

QUINTO ANNO

La classe ha completato il percorso di PCTO nella classe quarta.

6. Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica

TERZO ANNO

La Costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini: Art. 9 e 117 Costituzione


Competenze trasversali: educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, nazionale e del territorio

Discipline coinvolte: diritto, storia, geografia, DTA, arte e territorio, inglese, francese

QUARTO ANNO

Proposte di percorsi turistici sostenibili sul Lago di Como.

Compito autentico: Realizzazione di un sito web

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

Competenze trasversali: Analizzare la realtà e i fatti della propria quotidianità connessi alla vita civile e sociale della collettività, intraprendere iniziative riferite ai goals dell'agenda 2030, riconoscere e applicare principi di sostenibilità ambientale, rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, comprendere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, assumere comportamenti responsabili e operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Competenze digitali: gestire dati e contenuti digitali, creazione di contenuti digitali, sviluppo di contenuti digitali

Discipline coinvolte: diritto, geografia, italiano, storia, inglese, francese, tedesco, scienze motorie, DTA, matematica

QUINTO ANNO

Il linguaggio della propaganda di regime

Compito autentico: Realizzazione di un messaggio di propaganda in italiano e in una lingua straniera

Competenze trasversali: Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali, riconoscendo il proprio esercizio di sovranità

Discipline coinvolte: diritto, DTA, storia, italiano, francese, geografia, arte, tedesco

7. Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa:

- Attività extracurricolari (uscite didattiche e viaggi di istruzione significativi, teatro, certificazioni linguistiche, ECDL, attività pomeridiane)
- Attività di valorizzazione del merito (partecipazioni a gare o concorsi)

Classe 3

Visita Villa Carlotta


Classe 4

Progetto YouthBank con Cooperativa Azalea (solo alcuni alunni)

Visita all'Accademia di Belle Arti di Brera

Partecipazione Giornate FAI (solo alcuni alunni)

Certificazioni linguistiche

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 10 di 15	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

Classe 5

Spettacolo teatrale "Reportage Chernobyl" (presso il centro Asteria)

Incontro a scuola con l'attivista Nawal Soufi

Progetto per l'orientamento in uscita *Insubria 4U - University Lab* (solo alcuni studenti)

Incontro con Maurizio Zavaglia "Può esserci una società senza mafie?"

Progetto per l'orientamento in uscita: incontro con l'Arma dei Carabinieri del Comando Compagnia di Menaggio

Corso BLSD

Visita guidata a Villa Carlotta (con docente di arte)

Incontro a Villa Carlotta: "Raoul Luzzani, revisore di Villa Carlotta che concorre al riconoscimento di Giusto delle Nazioni per il suo contributo alla salvezza di una famiglia di ebrei"

Incontro Online: Smart Future Academy Speciale ITS Lombardia 2023

8. Eventuali percorsi formativi pluridisciplinari proposti agli alunni


Non sono stati strutturati percorsi formativi pluridisciplinari.

9. Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL

Non è stato attivato nessun percorso CLIL, non essendo presenti docenti con le necessarie certificazioni linguistiche.

10. Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)

Non sono stati attivati percorsi di recupero extracurricolari.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 11 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

11. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

In base a quanto indicato nel D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:


Credito Scolastico			
Media dei voti	Classe III (punti)	Classe IV (punti)	Classe V (punti)
$M < 6$	---	---	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 -12	12 -- 13	14 – 15

Si ricorda che:

- Per il calcolo della media M, il **voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- a) il Consiglio di Classe **attribuirà** il massimo del punteggio se lo studente ha:
 - la parte decimale della media M dei voti maggiore o uguale a 5;
 - svolto un percorso di alternanza curriculare e/o estivo con valutazione positiva da parte dell'ente convenzionato;
 - ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (ad esempio P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, A1, A2, B1 per la lingua tedesca);
 - una media compresa tra 8 e 9 o tra 9 e 10 in presenza di almeno un'eccellenza in una disciplina.
- b) il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il massimo del punteggio se lo studente ha:
 - partecipato attivamente e responsabilmente alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
 - maturato un credito formativo in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato;
 - per partecipazione attiva all'ora di religione e alle attività alternative.
- c) per gli alunni con **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei punti a) e b), **potrà attribuire il punteggio massimo** della banda di oscillazione **soltanto** se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero.
- d) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "**voto di consiglio**", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 12 di 15	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

12. Eventuale simulazione prima prova

Simulazione svolta in data 5 maggio parallelamente alle altre classi quinte dell'istituto

13. Eventuale simulazione seconda prova

Simulazione fissata per il 30 maggio


14. Eventuale simulazione colloquio

Colloquio fissato per il 17 maggio. Due alunni verranno estratti per la simulazione.

Professori presenti: Terragni (ita/storia), Fausti (tedesco), Cavarra (geografia turistica), Fragiaco (arte), Palo (inglese), Tozzo (DTA)

Allegati:

- Relazioni e programmi docenti singole discipline
- Simulazione prima prova

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 13 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	TERRAGNI GIORGIO	
STORIA	TERRAGNI GIORGIO	
TEDESCO	FAUSTI DENISE	
INGLESE	PALO SIMONETTA	
FRANCESE	COLECCHIA LINDA	
MATEMATICA	RUGA ROBERTO	
DTA	TOZZO MARCO	
ARTE E TERRITORIO	FRAGIACOMO MICHELE	
GEOGRAFIA TURISTICA	CAVARRA MICHELE	
DIRITTO	BRESCIA MARTA	
RELIGIONE	GATTI MARIANNA	
ED. FISICA	BRAMBILLA PAOLO	
SOSTEGNO	GALDIERI GIANLUCA	
SOSTEGNO	D'AMATO MARIA	

Menaggio, 15 maggio 2023



RELAZIONE DEL Prof. Michele Fragiacomò DOCENTE DI Arte e territorio CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli studenti sono in grado di riconoscere nelle opere d'arte analizzate i principali aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Solo alcuni studenti hanno dimostrato l'acquisizione di una buona capacità di rielaborazione personale, anche attraverso l'utilizzo di categorie linguistiche, concettuali ed estetiche appropriate per una lettura consapevole delle opere d'arte. Una buona parte della classe ha sviluppato la capacità di esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze acquisite.

Dal punto di vista delle conoscenze, si è cercato di far inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, per comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Soprattutto per quanto riguarda la parte del programma dedicata al Neoclassicismo e al Romanticismo, si è cercato di rendere consapevoli gli studenti del valore culturale del patrimonio storico-artistico del territorio.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	



--	--

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Criteri di valutazione:

- Ampiezza e profondità delle conoscenze acquisite
- Chiarezza, completezza e coerenza nell'esposizione
- Uso appropriato del lessico specifico della materia
- Capacità di rielaborazione personale, anche attraverso confronti o collegamenti, disciplinari e interdisciplinari

Per raggiungere la sufficienza è necessario acquisire le conoscenze essenziali per riuscire a collocare l'opera d'arte nel tempo e nello spazio, saper analizzare i principali elementi del linguaggio visivo dell'opera, sapersi esprimere correttamente, anche in modo semplice, utilizzando termini del vocabolario specifico della disciplina.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il piano di lavoro è stato elaborato tenendo in considerazione la necessità di affrontare, seppur sinteticamente, argomenti in genere trattati nel corso del quarto anno. In particolare, durante i primi mesi dell'anno scolastico si sono trattati Raffaello, la pittura veneta del '500, il Manierismo e le esperienze artistiche più rilevanti relative ai secoli XVII e XVIII, approfondendo solo alcune opere particolarmente significative. Si è poi proceduto trattando in maniera più sistematica il Neoclassicismo, l'arte dell'Ottocento e del primo Novecento, fino alle avanguardie storiche. Si è affrontata la produzione artistica nel periodo tra le due guerre prendendo in considerazione soprattutto il rapporto tra regimi totalitari e arte (modulo di educazione civica). A causa del limitato tempo a disposizione, non si è potuto affrontare lo studio delle correnti e delle tendenze artistiche dal dopoguerra, come previsto dalla programmazione di inizio anno.

6. Testo in adozione

G. NIFOSI', L'ARTE SVELATA, VOLL. 2 e 3, LATERZA

Menaggio, 9/5/2023

Docente
Michele Fragiaco

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022 - 2023
CLASSE	5E
MATERIA	Arte e territorio
DOCENTE	Michele Fragiacomò

Raffaello

Pittura veneta nel XVI secolo: Giorgione e Tiziano

Manierismo

Caravaggio

Barocco

Rococò

Vedutismo

Neoclassicismo: Mengs, David, Canova, iconografia napoleonica, architettura neoclassica

Il Preromanticismo: F.Goya, Fussli

Romanticismo: C.D.Friedrich, Constable, Turner, Gericault, Delacroix, Hayez

Il realismo francese: Millet, Courbet

I Macchiaioli: Fattori

Gli impressionisti: Manet, Monet, Renoir e Degas.

Postimpressionismo: Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh

L'art Nouveau

La secessione viennese e G.Klimt

Simbolismo e divisionismo: Moreau, Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo

Espressionismo: Munch, Fauves, Die Brucke, Schiele

Picasso e il Cubismo

Argomenti da trattare dopo il 15/5:

Futurismo

Astrattismo

Dadaismo

Surrealismo

Metafisica

Movimento moderno e Razionalismo

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Arte nei regimi totalitari

Menaggio, 9/5/2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. Marco Tozzo
DOCENTE DI DTA

CLASSE 5[^]

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Individuare il fabbisogno finanziario delle imprese turistiche; utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni.

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici con utilizzo della documentazione specifica; contribuire a realizzare piani di marketing in ambito turistico riguardanti il prodotto e il territorio. Orientarsi nel comprendere il sistema della qualità.

La realizzazione di quanto indicato sopra si ritiene, nel complesso, pienamente sufficiente.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Si valuteranno, in accordo con la scala di valutazione del PTOF: la qualità della partecipazione dello studente al lavoro in classe e personale (interventi, domande, consegne, ecc.), le prove scritte; le interrogazioni formali e le risposte brevi dal posto. La sufficienza deriva dal raggiungimento basilare dei livelli di conoscenza, comprensione e capacità di utilizzare i contenuti. Inoltre si richiede di collegare e rielaborare i contenuti anche per la soluzione di semplici tipiche situazioni (in aula).

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma previsto, pur subendo rallentamenti e ridimensionamenti dovuti alla situazione complessiva della classe, è stato svolto per la maggior parte secondo le linee programmatiche di inizio a.s.


6. Testo in adozione

“DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI – Gestione e marketing vol. 2/Pianificazione e controllo vol.3 - corso di discipline turistiche e aziendali – classi 4[^], 5[^]”

Vol. 2 Agusani N. – Cammisa F. – Matrisciano P. SCUOLA&AZIENDA 2019

Vol. 3 Cammisa F. – Matrisciano P. SCUOLA&AZIENDA 2022

Menaggio, 15 maggio 2023

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5^E
MATERIA	DTA
DOCENTE	MARCO TOZZO

Unità 7. Il BILANCIO e l'ANALISI per INDICI

Lez.60. La riclassificazione del CE

Lez.61. Gli indici di bilancio

Lez.62. Il bilancio con dati a scelta (cenni), esempio ES 2016 (simulazione tema 1)

[vol. 2]

Unità 8. Il MARKETING

Lez.63. Le funzioni del marketing, lettura sul turismo del lusso

Lez.64. Il marketing management

Lez.65. L'analisi del mercato

Lez.66. Le ricerche di marketing, focus, esempi

Lez.67. La segmentazione del mercato, focus sulle variabili e tipi psicografici

Lez.68. Il targeting e il posizionamento, focus sulle variabili di posizionamento ed esempio

Lez.69. Il marketing mix e la politica di prodotto, le 4 P del marketing mix, esempio

Lez.70. La politica di prezzo, i focus e gli esempi

Lez.71. La politica di distribuzione, focus ASTOI

Lez.72. La politica di promozione, i esempio ES 2016 quesito 1

Lez.73. Il marketing 2.0, esempio strategia di web marketing di un B&B

[vol. 2]

Unità 9. La COMUNICAZIONE

Lez.74. Le basi della comunicazione, lettura su Gattinoni, esempio logo, esempio sui diversi tipi di comunicazione di un TO

Lez.75. La comunicazione interpersonale, focus su abbigliamento

Lez.76. La comunicazione di impresa, esempio marchio Ecolabel EU

Lez.77. La comunicazione esterna, focus sul sito web 2.0

Lez.78. La comunicazione con il cliente, focus sui tre momenti di verità del marketing, esempio sul gestire le lamentele, focus sull'ascolto attivo

Lez.79. Il punto vendita, esempi su atmosfere, immaginario e sul restyling

Lez.80. Gli strumenti della comunicazione dei nativi digitali, esempio Instagram e la gamification, focus su Youtube, lo storytelling e gli influencer.

La comunicazione non convenzionale (buzz, viral e guerrilla marketing) [appunti]

[vol. 2]

Unità 1. La PIANIFICAZIONE STRATEGICA e la PROGRAMMAZIONE


Lez.1. La gestione strategica: il processo decisionale dell'impresa, esempio Coca-Cola; le fasi

Lez.2. La pianificazione strategica: definizione degli obiettivi, le strategie e le tattiche, focus

Lez.3. Analisi e comprensione dell'ambiente esterno: l'ambiente esterno, esempi; le tipologie di strategie (d'impresa, di ASA, funzionali o sociali) esempio Hilton

Lez.4. Le matrici come strumento per definire la strategia: la matrice, la matrice di Porter, esempio su la differenziazione di prodotto; La matrice BCG, focus sul ciclo di sviluppo del business

Lez.5. La programmazione operativa: i programmi operativi, il controllo di gestione

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Lez.6. La qualità aziendale: definizione, la qualità nei servizi turistici (intangibilità, deperibilità, inseparabilità, variabilità), la qualità erogata, attesa e percepita, la qualità nei momenti di verità [$Q_e < Q_a$; $Q_e = Q_a$, $Q_e > Q_a$] [appunti], certificazione di qualità: cos'è, ACCREDIA e gli enti di certificazione, l'ITER di certificazione (consulente, ente di certificazione, certificazione, verifica di mantenimento); ciclo PDCA, esempio [appunti, foto di pag. 46, 48, 49]; la qualità come soddisfazione del cliente, i 3 fattori della qualità nelle imprese turistiche (car. oggettive, il personale, l'immagine globale dell'impresa); focus su TQM e su YES!..

Lez.7. gli indicatori di performance nelle imprese turistiche: gli indici di bilancio, l'efficacia e l'efficienza, gli indicatori di performance; gli indicatori di efficienza (organizzativa, economica, di mercato), esempio; gli indicatori di efficacia, esempi [vol. 3]

Unità 2. Il BUSINESS PLAN

Lez.8. Dalla business idea al progetto imprenditoriale, focus, esempio; quando viene redatto [appunti]

Lez.9. La struttura del business plan e l'analisi di mercato, esempio analisi SWOT

Lez.10. L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione, focus su ISNART (qualità, ambiente e sicurezza)

Lez.11. L'analisi economico-finanziaria (solidità patrimoniale, finanziaria ed economica, il preventivo finanziario, il preventivo economico), esempio ADV in franchising con il ROI e il ROE (no focus)

Lez.12. Il business plan completo di un TO

Unità 2. La CONTABILITA' dei COSTI

Come impostare le tariffe del tuo hotel (breve guida per principianti)

Lez.13. Le decisioni aziendali e costi e ricavi, la contabilità analitica (CO.AN.), differenze tra CO.GE. e CO.AN

Lez.14. La classificazione dei costi e dei ricavi nelle imprese turistiche, esempi

Lez.15. I costi fissi nel settore turistico, come ridurli, la loro rappresentazione grafica, esempio sui grafici dei costi fissi

Lez.16. I costi variabili, come ridurli, la proporzionalità e la loro rappresentazione grafica, esempio sui grafici dei costi variabili

Lez.17. Il costo totale e il costo medio unitario, esempio su calcolo e rappresentazione grafica, esempio di calcolo del prezzo di vendita con il mark-up

Lez.18. Il costo unitario fisso e variabile, esempio, Cmu, Cfu e Cvu: strumenti della gestione aziendale, esempio su prezzo di vendita e guadagno

Lez.19. I centri di costo e i costi diretti e indiretti, distinzioni, esempi vari

Lez.20. Il controllo dei costi con il metodo del full costing (FC), i metodi di imputazione, esempio

Lez.21. Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo, esempi vari

Lez.22. Il controllo dei costi con il metodo del direct costing (DC), alcune considerazioni, esempi; come si valuta la redditività dei diversi prodotti (caso con Q uguali e con Q diverse) [appunti]


Lez.23. La break-even analysis, aspetti generali, la determinazione e la rappresentazione grafica del BEP, esempio su prezzo di vendita e BEP

Lez.24. Il revenue management (RM), aspetti generali, il RM nelle imprese turistiche, esempio treno FR, focus su come impostare le tariffe di un hotel

Unità 5. La PROGRAMMAZIONE dei VIAGGI e degli EVENTI

Lez.33. La normativa sui viaggi organizzati: il d.lgs. n.62/2018, le novità della normativa, esempio, focus

Lez.34. la programmazione dei viaggi: le ricerche di mercato e la segmentazione, la scelta della destinazione, esempio "Le vie dell'abruzzo" (con itinerario)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Lez.35. Il marketing mix del viaggio: prodotto, esempio; prezzo, esempio con matrice qualità-prezzo; la promozione, esempio formula roulette; la distribuzione; gestione e controllo; matrice prezzo-qualità

Lez.36. Il catalogo: strumento di promozione e distribuzione: struttura, esempio; la griglia prezzi, esempi; la sua distribuzione e disposizione nelle ADV; la comparazione dei cataloghi, esempio; il contatto con i clienti e le banche dati

Lez.37. I prodotti dell'incoming italiano: la destinazione Italia; esempi su costruzione di un viaggio a domanda e di un viaggio turismo-natura da catalogo di gruppo

Lez.38. I viaggi incentive: cosa sono e caratteristiche, esempi Sudafrica e Spagna; i viaggi educational: cosa sono e caratteristiche, esempio per agenti di viaggio

Lez.39. Gli eventi (tipologie, figure professionali, requisiti località, gli eventi nel turismo d'affari), focus sui convention bureau (CB), esempio Bari

Lez.40. La pianificazione di un evento (ideazione e preparazione, location e sopralluogo, le voci di spesa, la realizzazione, il dopo evento), esempio TTG Travel Experience; esercitazione su organizzazione di un congresso con determinazione della quota di partecipazione, tariffazione del pacchetto congressuale, bep di una escursione a Lucca, esempio di scheda di adesione, programma del congresso e itinerario escursione a Lucca (materiale caricato su classroom);
- calcolo di convenienza del canale di distribuzione, esempio (es. 62, vedi foto)

Unità 6. II MARKETING TERRITORIALE

Lez.41. Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio, focus Toscana, esempio sui modelli di sviluppo, focus Carta di Lanzarote

Lez.42. Il marketing turistico pubblico e integrato, esempio su Sciacca

Lez.43. Il marketing della destinazione turistica: il prodotto-destinazione e il suo CV, le fasi e le loro caratteristiche, esempio su Ischia; il prodotto destinazione, esempio Regione Piemonte

Lez.44. Il piano di marketing territoriale e l'analisi SWOT: il livello di attrattività, esempio città di Parma (analisi SWOT)
le ore pallacanestro: cosa sono, località adatte per le escursioni o per il soggiorno, località meta del viaggio, di transito, di tappa, di base, destinazione tematica [appunti];


Lez.45. I flussi turistici e il benchmarking, fattori push e pull, esempio Bologna; l'analisi della concorrenza (benchmarking territoriale, esempio Parma e le regioni spagnole)

Lez.46. Il piano di marketing territoriale: il planning, focus neverending tourism; le azioni finalizzate ad aumentare il turismo incoming e la spesa media; esempio Parma

Lez.47. Gli eventi come strumenti di marketing turistico integrato: pubblici, Focus (classificazione eventi pubblici); privati; i social network e gli eventi, esempio Collio Day

II BUDGET

Concetto, sezioni (delle vendite, degli investimenti, finanziario, economico, settoriali), come e perché, tipologia (budget rigidi, flessibili, scorrevoli, zero base budget), esempi (nuova ADV e nuovo albergo) [materiale su classroom]

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

La bellezza del territorio (cultura, attrazioni, paesaggio).

“DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI – Gestione e marketing vol. 2/Pianificazione e controllo vol.3

- corso di discipline turistiche e aziendali – classi 4[^], 5[^]”

Vol. 2 Agusani N. – Cammisa F. – Matriciano P. SCUOLA&AZIENDA 2019

Vol. 3 Cammisa F. – Matriciano P. SCUOLA&AZIENDA 2022

Menaggio, 15 maggio 2023



RELAZIONE DELLA Prof.ssa COLECCHIA Linda DOCENTE DI Lingua e cultura francese CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Comprendere i punti essenziali ed il senso globale di un testo; saper ritrovare le informazioni richieste anche in un testo lungo; essere in grado di riunire le informazioni specifiche presenti in più testi per realizzare la *tâche spécifique*; saper redigere brevi testi per trasmettere delle informazioni; saper sostenere una conversazione su un soggetto noto.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input checked="" type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Correttezza sintattico-grammaticale, competenza lessicale, pronuncia chiara, possesso di un vocabolario tali da poter esprimere con sicurezza argomenti noti. Saper rispondere alle sollecitazioni dell'interlocutore rispettando la situazione ed il registro linguistico.

Inoltre, la valutazione di ogni singolo alunno si è basata su diversi fattori quali la partecipazione, l'impegno e il progresso rispetto al livello di partenza

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

La classe 5E risulta dalla fusione della classe 4E-1 e 4E-2 caratterizzate dall'aver avuto due docenti differenti di francese.

Purtroppo la diversità d'insegnamento ha creato anche livelli molto differenti della conoscenza della lingua straniera, infatti il gruppo della 4E-1 aveva una conoscenza della lingua francese limitata alla Competenza Passiva, completamente incapace di saper produrre dei testi orali e/o scritti. Comunque ha ben accettato il cambiamento della metodologia dell'insegnamento e delle richieste attese, raggiungendo obiettivi più che soddisfacenti.

Di conseguenza l'inizio del I quadrimestre è stato dedicato allo studio, al ripasso e al consolidamento delle regole sintattico-grammaticali di base e delle semplici funzioni comunicative, al fine di poter sviluppare la Competenza Attiva dello scrivere e del parlare. La maggior sicurezza nell'esposizione personale (sia scritta che orale) ha permesso di affiancare allo studio della lingua settoriale, *Le français du tourisme*, argomenti in EMILE (*Enseignement d'une Matière Intégrée à une Langue Étrangère*), tenendo conto del carattere multidisciplinare della Esame di Maturità.

Per favorire a tutti gli alunni una buona riuscita nella produzione sia scritta che orale, si è preferito lo studio della *Théorie* sacrificando quello della *Pratique*


Oltre al libro di testo, si è lavorato utilizzando materiali preparati dalla docente, facendo ricorso a documenti autentici ed attuali e/o aggiornati

6. Testo in adozione

CRIMI-HATUEL, *Itinéraires*, ELI éditions,

Menaggio, 10/05/2023

Docente
Linda Colecchia

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5E
MATERIA	FRANCESE
DOCENTE	COLECCHIA Linda

I) Grammaire

✓ Phonétique :

L'accentuation ; La transcription phonétique et La liaison.

✓ Récapitulation des verbes :

Le présent indicatif, l'impératif présent, les Gallicismes, le Futur Simple, l'Imparfait, le Passé Composé, le Participe Passé, le Participe Présent, le Conditionnel, l'Utilisation des temps du passé

✓ Récapitulation de la phrase :

Déclarative, interrogative totale et partielle selon les niveaux de langue, négative aux temps simples et aux temps composés.


✓ La phrase passive

II) Français FOS = Français sur Objectifs Spécifiques

- ✓ Le Tourisme accessible : La CAA, Communication Améliorée et Alternative.

Les produits touristiques tendance

- ✓ Le Tourisme Macabre ou Morbide
 - Le Tourisme de mémoire, macabre, sombre, à risques
 - Tourisme de mémoire et/ou macabre
 - Différences et analogies
 - La tragédie d'Auschwitz et la tragédie de Tchernobyl
- ✓ Le ciné-tourisme
 - Le cinéma, une opportunité pour les territoires
 - Une destination dans le scénario d'un film
 - Le cas de « Vigata »
- ✓ Le Sur-tourisme
 - Le Sur-Tourisme : définition et exemples.
 - Le phénomène de saturation des sites touristiques
 - Les conséquences et les solutions
- ✓ Le Tourisme spatial
 - Elon Musk et la société de fusées SpaceX

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Le Marketing touristique


- ✓ Le rôle du marketing et la segmentation du marché.
- ✓ Le Marketing Mix et l'Analyse SWOT
- ✓ Les quatre entrées d'une matrice SWOT
- ✓ Le cycle de vie d'une destination

La promotion touristique

- ✓ Les méthodes promotionnelles : la publicité
- ✓ Le parrainage et les Foires
- ✓ La newsletter

III) Français EMILE = Enseignement d'une Matière Intégré à une Langue Étrangère

- ✓ **Le Naturalisme** (lien avec la Littérature)
 - Le Réalisme en Europe
Le Réalisme : contexte historique et culturel, caractéristiques du mouvement littéraire.
 - Le Naturalisme : le contexte historique, les principes, les caractéristiques de l'écriture, « L'arbre généalogique de la famille Rougon-Macquart » et « Le tableau d'hérédité »
 - Zola et *Germinal* de la série des « Rougon-Macquart » de Zola
 - Le personnage de Nana et d'Etienne
(Visione di alcune scene tratte dal film "Germinal" di Claude Berri (1993))
 - La cité ouvrière : exemples en France et en Italie
- ✓ **Les poètes maudits** (lien avec la Littérature)
"L'Albatros", analyse de la poésie de Baudelaire
- ✓ **Les Goumiers et Les "marocchinats"** (lien avec l'Histoire)
Les violences des Goumiers racontés dans le roman de l'écrivain italien Alberto Moravia en 1957, intitulé *La Ciociara* et adaptés dans le film réalisé par Vittorio De Sica, avec l'actrice Sophia Loren
(visione di alcuni video tratti dal film)
- ✓ **Les événements de Mai 68** (lien avec l'Histoire)
Les causes et les conséquences
- ✓ **Giornata della Memoria** (lien avec l'Histoire et la Littérature)
 - Auschwitz : un lieu où s'est déroulée la tragédie de la Shoah, devenu un site concerné par le tourisme de mémoire
 - La Rafle du Vel d'Hiv

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

La Censure soviétique dans le cas de Tchernobyl

Materiali di studio forniti dalla docente sia in copia cartacea, sia in copia telematica e caricati sulla piattaforma Classroom:
 Articoli tratti da riviste specializzate
 Collegamento a siti ufficiali e/o governativi
 Schede di sintesi
 Questionari di aiuto allo studio

Menaggio, 15/05/2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Linda Colecchia



RELAZIONE DEL Prof.Cavarra
Michele.....
DOCENTE DI ...Geografia Turistica
CLASSE 5E.....

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

.....Promozione del turismo quale strumento di propaganda della cultura dei popoli quale ricchezza e patrimonio umano da salvaguardare tenendo d'occhio la salvaguardia del paesaggio e la sua conservazione per le generazioni future. Uomo sii protagonista assoluto della sua storia ma con la necessità di promuovere insieme ad essa il patrimonio naturale e territoriale. Dunque la capacità dello studente di saper fare un' analisi critica della realtà che lo circonda al fine di una pacifica convivenza tra il paesaggio naturale, umano, e costruito.

.....

.....

.....

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....



--	--

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

.....La classe ha raggiunto un livello più che buono. I criteri di valutazione si basano sullo spirito critico avuto durante la valutazione delle verifiche e la costanza nello studio.....

.....

.....

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto evitando l'affanno e lo stress del completamento a tutti i costi dello stesso ma soffermandosi ad analizzare gli argomenti, per una adeguata e critica comprensione della realtà.

.....

.....

.....

6. Testo in adozione

Destinazione Mondo autori :Bianchi S./Kohler R./ Vigolini C.


Edito da De Agostini

.....

Menaggio,27 aprile 2023....

Cavarra.....

Docente
Michele Cav

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5E
MATERIA	Geografia turistica
DOCENTE	Cavarra Michele

___ Il turismo nel mondo:

Il presente è il futuro del turismo.
 L'organizzazione mondiale del turismo.
 I siti UNESCO del mondo.
 La bilancia turistica.
 Le strutture ricettive.
 Il trasporto aereo e marittimo.

___ Il turismo responsabile e sostenibile:

Il turismo e gli obiettivi dell'agenda 2030.
 Gli effetti del turismo.
 Il turismo responsabile è anche sostenibile.
 Viaggiare rispettando i popoli.

___ L'Africa mediterranea:

Egitto;
 Una terra costruita dal Nilo, un turismo penalizzato dalla politica.
 Arte e cultura, natura.
 Tradizioni culinarie arabo-mediterranee.

___ L'Africa meridionale:

Sudafrica;
 La punta dell'Africa, un turismo in crescita.
 Arte e cultura, natura.
 Arti e rappresentazioni creative.

___ L'Asia occidentale:


Turchia;
 Tra Europa e Asia.
 Natura, arte e cultura.
 Spiritualità e benessere.

Israele;

Un paese giovane ma antichissimo.
 Natura, arte e cultura.
 Culture improntate alla religione.

Giordania;

Un paese ricco di storia.
 Natura, arte e cultura.
 L'islam e i nomadi.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

___ Asia meridionale e sud- orientale:

India;
Incredibile India.
Natura, arte e cultura.
Un paese cinematografico.

___ Estremo oriente:

Cina;
Un immenso paese e grandi numeri per un turismo in sviluppo.
Natura, arte e cultura.
Antichi miti e danza millenarie.

Giappone;
Quattro grandi isole.
Natura, arte e cultura.
Tradizioni e modernità si fondono.

___ L'America:


America settentrionale;

Stati Uniti;
Un paese straordinario e giganti del turismo.
Natura, arte e cultura.
Il paese dei parchi a tema.

Canada;
Un paese coperto di foreste con un faticoso sviluppo turistico.
Arte, natura e cultura.
Il festival del Jazz di Montreal.

___ L'Oceania:

Australia;
Un territorio immenso e isolato.
Il paese dei canguri.
Natura, Arte e Cultura.
Il più grande festival di luci .

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

La forza della propaganda per promuovere territori e culture.

Le aspettative del turista adeguatamente corrisposte quale mezzo di massima propaganda.

Menaggio, _____ 08 maggio 2023 _____

FIRMA DEGLI ALUNNI

Michele Cavarra

FIRMA DOCENTE

RELAZIONE DEL Prof. Palo Simonetta

DOCENTE DI INGLESE CLASSE 5 E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli studenti conoscono le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti,orali relativi al turismo e alla civiltà.

Conoscono inoltre le caratteristiche delle principali tipologie testuali ,comprese quelle tecnico-professionali,inerenti alla pratica turistica.

Sanno redigere relazioni e lettere/mails da utilizzare nel contesto professionale di riferimento (agenzie-hotels).

In termini di capacità sanno comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi ,inerenti l'attualità,il lavoro e il settore di indirizzo ,sanno produrre testi ,sintesi e commenti ,coerenti e coesi ,anche con l'ausilio di strumenti multimediali,utilizzando il lessico appropriato.

Conoscono anche gli aspetti socio culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale turistico e gli aspetti socio culturali dei Paesi anglofoni ,riferiti in particolare al settore turistico.

Particolare attenzione è stata data alla conoscenza della storia del Regno Unito e Stati Uniti d'America,attraverso analisi di documenti autentici.

Alcuni accenni letterari hanno completato la preparazione ,anche tenendo conto dell'importanza attribuita alla comunicazione interculturale

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input checked="" type="checkbox"/> Peer education	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà

<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Si è fatto riferimento agli obiettivi minimi di apprendimento, stabiliti dalla Commissione per Materie e alla Tabella di Valutazione, stabilita nel P.T.O.F

1. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma stabilito all'inizio dell'anno dalla Docente è stato svolto integralmente .

La partecipazione degli studenti è stata per lo più consona alle richieste .

Solo in alcuni studenti si è rilevata una certa difficoltà, soprattutto nella realizzazione di una produzione orale soddisfacente e adeguata alle competenze richieste in una classe terminale, soprattutto nella fluency, attribuibile anche ad un impegno a volte lacunoso.

Nella produzione scritta gli studenti hanno per lo più raggiunto la correttezza formale e lessicale richiesta in una quinta, anche se si rilevano differenze tra le performances di alcuni studenti ed altri, a causa di un grado differente di impegno e assiduità nello studio.

2. Testo in adozione

Civiltà: M.G. Dandini "New Surfing the World" Zanichelli

Turismo: Montanari-Rizzo "Travel & Tourism Expert" Pearson

Menaggio, 02 Maggio 2023

**Docente
prof.ssa Palo Simonetta**

Modulo lavoro

Pagina
1 di 3

I. I. S.S.
" E VANONI" MENAGGIO

Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO

Versione
05 aprile 2023

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5 E
MATERIA	INGLESE
DOCENTE	Palo Simonetta

Libri di testo:D.Montanari-R.A:Rizzo"Travel &Tourism Expert"Pearson

M.G.Dandini"New Surfing the World"Zanichelli

TOURISM

LU 4 RESOURCES FOR TOURISM

STEP 1 Natural Resources

Travel destinations and climates p.130

Mountain resources -The Valais p. 134

Protecting natural resources -national parks Yellowstone p. 136

Circular letters p. 142

STEP 2 Historic,cultural and manmade resources

Past and present resources p. 146

An urban resource -Milan's highlights p.148

Guiding a tour p. 158

Describing a city p. 160

The tour guide p.162

LU 5 DESTINATIONS: ITALY

STEP 1 Describing a region :Lombardy; Writing p.182

Writing an itinerary -Discover the enchanting Amalfi coast p. 186

A hiking and gastronomic experience tour -A three dayhiking tour in the

Modulo lavoro

Pagina
2 di 3

I. I. S.S.
"E. VANONI" MENAGGIO

Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO

Versione
05 aprile 2023

Cinque Terre p. 188
STEP 2 Historical cities

Exploring Rome -The eternal city p.190
Exploring Florence -The open -art museum p. 194
Exploring Venice -The floating city p. 198

Circular letters :promoting a balloon flight p. 206
A walking tour -Perugia A walking tour along the medieval and Etruscan
city landmarks p. 210
A city break -Highlights and quick bites in Turin p. 212

LU 6 DESTINATIONS:BRITISH ISLES

STEP 1 Linking literary authors and places p. 230

STEP 2 Literary London p. 254

LU 7 DESTINATIONS :THE USA

STEP 1 Nature and Landscapes

The USA in a nutshell p. 262
Exploring Florida p. 264
Exploring California p. 266
Exploring Natural parks p. 268

STEP 2 Big American cities

Exploring New York -The city of superlatives p.280
Exploring San Francisco -The city by the bay p. 284

Circular letters:promoting a tour p.274

A driving tour Route 66 :a drive itinerary into the heart of America p. 278
CULTURE FILE p. 336 "The Grapes of Wrath " Steinbeck
Writing a website p.292-293

Career path The travel blogger p. 296

Modulo lavoro

Pagina
3 di 3

I. I. S.S.
" E VANONI" MENAGGIO

Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO

Versione
05 aprile 2023

CIVILIZATION PART 2

THE UNITED STATES OF AMERICA PART 2
THE UNITED STATES OF AMERICA

CHAPTER 1

"Governments and Politics "p. 98 Expansion

HISTORY FILE 1

"The Birth of a Nation " p. 102

"American Indians " p. 106

HISTORY FILE 2

The Civil Rights Movement p.112.113

Expansion

CHAPTER 2

DIFFERENT REGIONS ,DIFFERENT CULTURES p.118

"The North east " p. 120

"New York city" p.124

"The Midwest" p.128-130

HISTORY FILE 3

"The Conquest of the West"p.132

"The South"p. 134-136

HISTORY FILE 4

"North and South "p.138

"The Southwest"p.140

"The West" p. 144 -148

"San Francisco " p. 150

"Lands of Contrast" p. 152

CHAPTER 3

HISTORY FILE 5

"The Fifties:the Affluent Society and the Cold War"p. 158

HISTORY FILE 6

"The Sixties and the Vietnam War"p. 170

"The American Dream"p.174

ARGOMENTI SVOLTI nell'anno 2021-2022 parte integrante del programma 2022-2023

CIVILIZATION

Maria Grazia Dandini"New Surfing the World"Zanichelli

PART 1

CHAPTER 1

The UK : "Government and Politics p-8

The British Monarchy p. 10

Modulo lavoro

Pagina
4 di 3

I. I. S.S.
"E VANONI" MENAGGIO

Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO

Versione
05 aprile 2023

HISTORY FILE 1

"The Crown and the Parliament" p. 12

CHAPTER 2

HISTORY FILE 3

"The Industrial Revolution " p. 32 "

The North " William Wordsworth "Daffodils" p.35 Analisi testuale (fotocopie)

CHAPTER 3

HISTORY FILE 4

"The Victorian Age " p.63.64

LITERATURE

fotocopie Dal libro di testo " Spiazzi -Tavella "Only Connect"Zanichelli

Commentary : W.Wordsworth "Daffodils"

Life and works:

O.Wilde "The Picture of Dorian Gray"

E.Eemingway" Farewell to Arms"

Fotocopia " A Passage from the Declaration of Independence"

fotocopie :Itineraries "London and New York :Manhattan"

Lavori individuali assegnati e corretti su Google Classroom su brochure e itinerari su temi trattati

Modulo lavoro

Pagina
5 di 3

I. I. S.S.
" E VANONI" MENAGGIO

Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO

Versione
05 aprile 2023

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

nessuno

Menaggio, 02 Maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

prof.ssa Simonetta Palo



RELAZIONE DEL Prof. Giorgio Terragni DOCENTE DI ITALIANO CLASSE 5 E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Obiettivo primario, ricercato sin dall'inizio dell'anno, è stato quello di far acquisire al discente una buona, o almeno più che discreta, cultura di base comprendente non solo un patrimonio lessicale adeguato ma anche il possesso di terminologie settoriali e le conoscenze di argomenti importanti di letteratura. Estremamente importante è stato il tentativo di sensibilizzare gli alunni al gusto della lettura stimolandone la capacità critica, così come pure l'aver spinto i discenti alla visione, seguita e spiegata in classe, di alcune opere cinematografiche di alto livello che, certamente, da soli, i ragazzi non avrebbero approcciato. Inoltre si è cercato di far raggiungere una padronanza linguistica di livello almeno discreto.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per quanto attiene alla valutazione ci si è attenuti a quanto deciso nei dipartimenti e cioè: una sicura padronanza della lingua, un'espressione verbale chiara, una espressione scritta corretta e una sufficiente capacità di destreggiarsi nella comprensione/analisi/commento di un testo.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Posso affermare che il programma è stato svolto senza problemi; tutti gli autori in programma sono stati spiegati e commentati in classe. Il testo in uso non è stato molto consultato ma sono stati forniti numerosissimi appunti e il dialogo con i discenti non è mai mancato. Si è inoltre cercato di contestualizzare in modo preciso i vari autori nei momenti storici in cui operarono.

6. Testo in adozione

“Noi c'eravamo”. Roncoroni, Cappellini, Sada- Signorelli Scuola- Vpl. 3°

Menaggio, 1 Maggio 2023

**Docente
Giorgio Terragni**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5 E
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	TERRAGNI GIORGIO

L'ETÀ DEL REALISMO

Caratteri generali

Il Positivismo

Influssi e modelli europei

GIOSUÉ CARDUCCI: vita e opere in generale

Da "Rime e ritmi": "Mezzogiorno alpino"

Da "Rime nuove": "Pianto antico" - "Funere mersit acerbo" - "San Martino" - "Davanti San Guido"

"Inno a Satana" : cenni

EDMONDO DE AMICIS (vita e opere in generale)

Conoscenza del libro "Cuore"

Lettura e commento di : Il maestro, Il ragazzo calabrese, Re Umberto,

Il carbonaio e il signore, Franti cacciato dalla scuola, Amor di patria, I funerali di Vittorio Emanuele II, Mia sorella, L'esercito, La scuola.

LUIGI BERTELLI (Vamba) Il Giornalino di Giamburrasca (in generale)

CARLO LORENZINI (COLLODI) Pinocchio (in generale)

IL VERISMO

Il Naturalismo francese

Aspetti e limiti del verismo italiano

RENATO FUCINI

"Le veglie di Neri": "Lo spaccapietre" – "Dolci ricordi"

GIOVANNI VERGA: vita e opere in generale

Da "vita nei campi" : "Fantasticheria" - "Rosso Malpelo"- "La lupa"


Da "Novelle rusticane" : "La roba" - "Libertà"

"I Malavoglia" : conoscenza del romanzo in generale

"Mastro Don Gesualdo" : "

IL DECADENTISMO

La crisi del positivismo. IL Decadentismo in Italia

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

GIOVANNI PASCOLI : vita e opere in generale

Da "Myrica" : "Romagna" - "Arano"

Da "I canti di Castelvecchio" : "Il gelsomino notturno"- "L'aquilone" - "Valentino" - "La cavalla storna"
"X agosto"

Da "Poesie varie": "A Maria nel giorno dell'Assunzione"

Per la prosa pascoliana: "La grande proletaria si è mossa"

La cucina secondo Pascoli: "Il risotto romagnolo"- "La polenta"

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita e opere in generale

Da "Le Laudi": "La pioggia nel pineto"

Da "Alcyone" : "I pastori"

Da "Le novelle della Pescara": "Il cerusico di mare"

IL PRIMO NOVECENTO

La reazione al dannunzianesimo- Le Riviste letterarie fiorentine: La Voce- Il Leonardo -Lacerba

IL FUTURISMO (in generale)

Lettura del Manifesto del Futurismo

Lettura del Manifesto della Cucina Futurista

GIOVANNI PAPINI

"Amiamo la guerra"

I VOCIANI

PIETRO JAHIER

Vita e opere

"Ritratto del soldato Somacal Luigi"

IL CREPUSCOLARISMO

GUIDO GOZZANO: vita e opere in generale

Da "I colloqui" : "La signorina Felicità"- "Cocotte" - "Elogio degli amori ancillari" – "Totò Merumeni"-
Le golose", "Il salotto di nonna Speranza", "Mamma diciottenne".

SERGIO CORAZZINI vita e opere in generale

da "Piccolo libro inutile"


"Desolazione di un povero poeta"

GIUSEPPE UNGARETTI:vita e opere in generale

Da "L'allegria" : "Veglia" - "I fiumi" - "San Martino del Carso" - "Soldati"- "In memoria"

MARIO RIGONI STERN: vita e opere

"Il sergente nella neve". Conoscenza generica del romanzo.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

da : "IL bosco degli urogalli": Vigilia di caccia- Chiusura di caccia.

ITALO SVEVO: vita e opere

Da "la coscienza di Zeno"

"Il fumo"

UMBERTO SABA vita e opere

Da "Il Canzoniere": "Città vecchia"

EUGENIO MONTALE vita e opere

Da "Ossi di Seppia": "Meriggiare pallido e assorto"

ITALO CALVINO: vita e opere in generale

Conoscenza generica di "Marcovaldo": "Marcovaldo al supermarket"

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Visione film "Siccità", opera sull'Ecologia proiettata presso Cine Lario Menaggio.

Menaggio, 1 Maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Terragni Giorgio



RELAZIONE DEL Prof. GIORGIO TERRAGNI DOCENTE DI STORIA CLASSE 5 e

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Obiettivo primario, ricercato sin dall'inizio dell'anno, è stato quello di far acquisire al discente una buona, o almeno più che discreta, cultura storica di base comprendente non solo un patrimonio lessicale adeguato ma anche il possesso di terminologie settoriali e le conoscenze di argomenti importanti di storia. Estremamente importante è stato il tentativo di sensibilizzare gli alunni a uno studio critico, così come pure l'aver spinto i discenti alla visione, seguita e spiegata in classe, di alcune opere cinematografiche di alto livello che, certamente, da soli, i ragazzi non avrebbero approcciato.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Si è cercato di attenersi strettamente a quanto stabilito collegialmente nei dipartimenti. Il discente a fine anno deve avere le conoscenze delle linee principali della storia del 900 sino agli anni settanta e possedere un linguaggio settoriale adeguato. In caso di dimostrata capacità critica la votazione finale risulta più alta.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma è stato svolto nella sua interezza e ha suscitato un discreto interesse specialmente per quanto concerne le due guerre e gli anni fino al rapimento Moro. Si precisa che il libro in adozione non è mai stato molto consultato ma sono stati forniti numerosissimi appunti e spiegazioni contestualizzate.

6. Testo in adozione

“Storia è”. Franco Bertini- Mursia Editore -Vol 3°.

Menaggio, 1 Maggio 2023

**Docente
Giorgio Terragni**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5 E
MATERIA	STORIA
DOCENTE	TERRAGNI GIORGIO

INIZIO VENTESIMO SECOLO

TRASFORMAZIONI SOCIALI E CULTURALI D'INIZIO SECOLO
 ITALIA E EUROPA INIZIO SECOLO
 LA NASCITA DELLE GRANDI INDUSTRIE
 GIOLITTI
 QUESTIONE MERIDIONALE
 GUERRA DI LIBIA
 SOCIALISTI E CATTOLICI NELLA POLITICA ITALIANA DEL PRIMO 900
 LE ORGANIZZAZIONI OPERAIE E LE LEGHE DI MUTUO SOCCORSO
 LA SCUOLA E LE SUE RIFORME

LA PRIMA GUERRA MONDIALE


LA GENESI DEL CONFLITTO
 LA GRANDE GUERRA
 NOVITA' DELLA GUERRA
 LA GUERRA BIANCA
 LA LINEA CADORNA
 LA FINE DEL CONFLITTO
 IL BILANCIO DELLA GUERRA

L'ITALIA DOPO LA GRANDE GUERRA

GENESI DEL FASCISMO
 LA TEORIA DEL FASCISMO
 L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO FASCISTA
 MUSSOLINI STATISTA

LA SITUAZIONE NEGLI ANNI 20 E 30

LA RIVOLUZIONE RUSSA (CENNI SOMMARI)
 IL CONCORDATO

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

LA FIGURA DI HITLER
NASCITA DEL NAZISMO
ORGANIZZAZIONE DELLO STATO TEDESCO
LE TEORIE RAZZIALI E L'ANTISEMITISMO
LA GUERRA DI SPAGNA
L'IMPRESA D'ETIOPIA
LE SANZIONI

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

GENESI DEL CONFLITTO
LE FASI DEL CONFLITTO
L'ITALIA DIVISA
LA REPUBBLICA SOCIALE
GUERRA DI LIBERAZIONE NEL COMASCO
LA FINE DI MUSSOLINI
L'OLOCAUSTO

IL MONDO BIPOLARE

IL SECONDO DOPOGUERRA
RINASCITA ITALIA
LA GUERRA FREDDA
BOOM ECONOMICO IN ITALIA

LA DECOLONIZZAZIONE

LA GUERRA DEL VIETNAM


IL MONDO A NOI VICINO

IL '68 E GLI ANNI '70 - GLI ANNI DI PIOMBO- LE BRIGATE ROSSE

VISIONE COMMENTATA DEI SEGUENTI FILM

MUSSOLINI ULTIMO ATTO; PORZUS; SAN BABILA ORE 20; IL CASO MORO.

FILM CONSIGLIATI: La Grande Guerra- La marcia su Roma- Una vita difficile

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Approfondimento sulla caduta del muro di Berlino e sugli "anni di piombo".

Menaggio, 1 MAGGIO 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

GIORGIO TERRAGNI



RELAZIONE DEL Prof. Ruga Roberto

DOCENTE DI Matematica CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti e il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate, adoperare metodi, linguaggi e strumenti informatici introdotti.

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è utilizzata la scala di valutazione del POF, in particolare i livelli di sufficienza sono:

- Possesso di nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare i quesiti.
- Sa applicare correttamente principi, regole, procedure ma solo seguendo particolari indicazioni.
- Saper organizzare e interpretare le informazioni in modo semplice e chiaro.

Nella valutazione individuale si è tenuto conto anche del livello di partenza dello studente e quindi del suo percorso di crescita.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto cercando di rispettare i differenti tempi di apprendimento degli studenti, per questa ragione e per la riduzione del monte ore complessivo (viaggio di istruzione del docente come accompagnatore e ponti scolastici) non si è affrontata la parte di programma inizialmente prevista relativa al calcolo combinatorio.


6. Testo in adozione

5 - Bergamini Massimo/Barozzi Graziella/Trifone Anna
Matematica.Rosso 2ED. - Modulo X+Y (LDM)/ Fondamenti di Ricerca Operativa e Programmazione Lineare.

Menaggio, 5 maggio 2023

Docente

Roberto Ruga

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5E
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	RUGA ROBERTO

Funzioni di due variabili

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili.
 Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio.
 Le funzioni di due variabili e la loro interpretazione grafica.
 Le derivate parziali.
 I massimi e i minimi di una funzione di due variabili liberi e vincolati.

L'economia e le funzioni di due variabili

Elasticità delle funzioni di domanda.
 Determinazione del massimo profitto.
 Applicazioni economiche: la funzione Cobb-Douglas

Problemi di scelta in condizioni di certezza.


La ricerca operativa e le sue fasi.
 Il problema delle scorte.
 Scelta tra più alternative: funzioni definite per intervalli.

Problemi di scelta in condizioni di incertezza.

Il concetto di probabilità; le variabili casuali.
 Il criterio del valor medio. Il valore dell'informazione.
 Il criterio della valutazione del rischio
 Il criterio del pessimista (del maxi-min o del mini-max)

Problemi di scelta con effetti differiti.

Il criterio dell'attualizzazione
 Il criterio del tasso interno di rendimento

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Programmazione lineare (dopo 15 maggio)

Il metodo grafico.

Problemi in tre variabili riconducibili a due.

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Menaggio, 5 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Roberto Ruga



RELAZIONE DEL Prof. Marianna Gatti
DOCENTE DI Religione..... CLASSE 5^E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: sanno cogliere il valore delle relazioni umane alla luce della rivelazione cristiana; sanno collocare il progetto di vita cristiana nel contesto storico-culturale alla luce delle novità tecnico-scientifiche. Per quanto concerne le competenze: sanno individuare i valori irrinunciabili per la vita della persona, confrontando la proposta cristiana con altre proposte di vita; sapendo indicare i contributi che l'IRC può dare in un progetto di vita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata a livello dipartimentale e allegata alla programmazione di classe.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


6. Nello svolgimento del programma si è preferito approfondire le tematiche che trovavano un maggior riscontro nel vissuto degli studenti. Il programma è stato svolto integralmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.

7. Testo in adozione

S. Bocchini, Il nuovo Religione e Religioni, EDB


Menaggio, 08/05/2023

**Docente
Marianna Gatti**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022-23	
CLASSE	5^E	
MATERIA	RELIGIONE	
DOCENTE	Gatti Marianna	

- ↪ L'uomo di fronte alla legge morale
- ↪ I giovani e l'impegno etico
- ↪ Il Decalogo ieri e oggi:
 - Non avrai altro Dio all'infuori di me
 - Onora il padre e la madre
 - Non uccidere
 - Non desiderare la donna d'altri
 - Non desiderare la roba d'altri
- ↪ L'unicità della persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- ↪ Religioni a confronto su alcune questioni etiche:
 - la famiglia
 - la bioetica
 - l'eutanasia
 - la pena di morte
- ↪ Le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- ↪ Problemi e prospettive della bioetica: nuove possibilità tecniche e responsabilità
- ↪ Vivere i valori
- ↪ Il lavoro:
 - Impegno e realizzazione
 - La dottrina sociale

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Materia non coinvolta

Menaggio, 10/05/2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. BRAMBILLA PAOLO DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenza e miglioramento della capacità di resistenza aerobica, di mobilità articolare e della capacità di corsa veloce.

Acquisizione della consapevolezza dei propri mezzi.

Conoscere e saper utilizzare le metodologie d'allenamento applicate in corso di lezione.

Miglioramento della capacità di forza per gli arti superiori ed inferiori.

Miglioramento dei fondamentali individuali di alcuni giochi di squadra.

Saper applicare correttamente i fondamentali appresi e migliorati in un contesto di partita.

Saper collaborare con i propri compagni di squadra per la realizzazione del gioco-partita, trovando soluzioni intelligenti (studio della tattica di base).

Conoscere e saper applicare il regolamento (nozioni fondamentali).

Conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative attraverso uno sport individuale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione delle singole prove pratiche e le osservazioni sistematiche sono svolte attraverso griglie opportunamente predisposte a seconda della prova somministrata.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma è stato svolto regolarmente in presenza in palestra, cercando di rispettare i differenti tempi di apprendimento degli studenti.

6. Testo in adozione

“Sullo sport” conoscenza, padronanza, rispetto del corpo. G.D’Anna editrice.

Menaggio, 10/05/2023

Docente
Paolo Brambilla

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5E
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	BRAMBILLA PAOLO

Attività aerobica:

- trekking nella pista ciclo-pedonale;
- corsa lenta svolta in palestra e nell'anello sul lungolago;
- spinbike e bike erg;
- remoergometro.

Attività sportive praticate:

- atletica leggera: corse, andature, salti, lanci;
- stretching e mobilità articolare;
- forza (piegamenti sulle braccia, squat, affondi, plank);
- esercizi con la corda.

Giochi sportivi:


- pallavolo;
- dodgeball;
- basket;
- tennis tavolo;
- badminton.

Test motori con valutazioni:

- navetta 18m x 4;
- corsa 400m;
- salti con la corda in 30sec.;
- plank;
- addominali sit up;
- remoergometro 500m;
- navetta 18m x 4 con ostacoli;
- salti con la corda in un minuto;
- corsa 100m;
- bike erg 2000m;
- corsa 1000m.
- getto del peso.

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

--

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Menaggio, 10/05/2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Paolo Brambilla



RELAZIONE DEL Prof. Fausti Denise DOCENTE DI Tedesco CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Utilizzare la lingua straniera per diversi scopi comunicativi e in diverse situazioni comunicative, redigere e interpretare documenti di vario genere inerenti al proprio settore, saper produrre brevi testi e brevi esposizioni orali inerenti a tematiche di attualità esprimendo anche la propria opinione, saper riportare fatti storici o fatti di attualità.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono state usate le seguenti griglie di valutazione, condivise con gli alunni.

ORALE

	<u>10/9</u>	<u>8/7</u>	<u>6</u>	<u>5</u>	<u>4</u>
<u>INHALT</u>	Reich mit persönlichen Meinungen	Angemessen	Ausreichend	Lückenhaft	Nicht ausreichend
<u>WORTSCHATZ / GRAMMATIK</u>	Reich	Angemessen	Im allgemein angemessen	Begrenzt	mangelhaft
<u>AUSSPRACHE</u>	Keine Fehler und gute Intonation	Geringere Fehler	einige Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen	viele Fehler, das Verständnis wird manchmal beeinträchtigt	Verständnis wird immer beeinträchtigt
<u>FLÜSSIGKEIT</u>	flüssig und sicher	Flüssig	nicht so flüssig und nicht so sicher	er muss stimuliert werden (braucht Unterstützung)	auch mit Unterstützung kann nicht antworten
<u>INTERAKTION</u>	Sehr aktiv	überwiegend aktiv	teilweise aktiv	nicht aktiv – antwortet nur	kann nicht antworten

SCRITTO

gramma	3	strutture grammaticali corrette
	2	strutture grammaticali complessivamente corrette
	1	strutture grammaticali con diverse imprecisioni
	0	strutture grammaticali imprecise / lacunose
lessico / ortografia	3	lessico appropriato e vario, ortografia corretta
	2	lessico semplice, ortografia complessivamente corretta
	1	lessico limitato, ortografia non sempre precisa
	0	lessico molto limitato, diffusi errori ortografici
pertinenza alla traccia	3	Completa, approfondita, corretta
	2	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta
	1	Essenziale, schematica
	0	Non precisa / Incompleta
struttura della lettera	1	la produzione segue un filo logico ed le idee sono espote in modo ordinato
	0	le idee sono espote in disordine



Punti	Produzione scritta: aderenza alla traccia
5	Il testo risulta perfettamente aderente alla traccia ed il suo contenuto è originale e personale.
4	Il testo rispetta gran parte della traccia ed il suo contenuto ha qualche spunto interessante.
3	Il testo rispetta la traccia nelle sue linee essenziali ed il suo contenuto è adeguato.
2	Il testo rispetta la traccia solo in minima parte ed il suo contenuto è superficiale.
1	Il testo non rispetta la traccia e il suo contenuto non ha spessore.
Punti	Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica
5	Il testo è ben articolato, rispetta il numero di parole richiesto ed è ben scritto. Presenta solo qualche errore sporadico e non grave di lingua ed espressione.
4	Il testo è discretamente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è complessivamente corretta.
3	Il testo è sufficientemente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma sufficientemente corretta.
2	Il testo è minimamente articolato e non raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e spesso scorretta.
1	Il testo non risulta articolato, non raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e scorretta.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma preventivato è stato svolto completamente.


6. Testo in adozione

C. Medaglia, M. Bertocchi, S. Werner “Resisekultur NEU – Deutschkurs für Tourismus”
Ed. Poseidonia Scuola

Menaggio, 5 maggio 2023

Docente


.....

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5E
MATERIA	TEDESCO
DOCENTE	FAUSTI DENISE

Praktikumbericht
 Online buchen – Vorteile und Nachteile
 Tripadvisor und Booking
 Kundenbewertungen
 Hotelkategorien
 Tourismus und Behinderung
 Video: Behinderung im Hotel
 Video: Das integrative und umweltfreundliche Hotel Vauban / Greencity Hotel Vauban
 Flucht und Migration (Incontro con l'attivista Nawal Soufi)
 Deutschland Multikulti
 Gastarbeiter in Deutschland
 Kreuzberg
 Film: Almania
 Lied: Das ist Berlin
 Die Hauptstadt Berlin (Vorträge über die Sehenswürdigkeiten)
 Reiseprogramme
 Die Geschichte Berlins: Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg
 Die Berliner Mauer
 DDR und BRD
 Film: Das Leben der Anderen
 Film: Goodbye Lenin
 Massentourismus
 Sanfter Tourismus
 Nachhaltigkeit im Hotel
 Agenda 2030
 Nachhaltige Reisen und umweltfreundliche Unterkünfte
 Die Weimarer Republik
 Von der Weimarer Republik bis zur Hitlerzeit
 Hitler und NSDAP
 Film: Die Weiße Rose
 Diktatur und Demokratie
 Film: Die Welle

 Leni Riefenstahl
 Entartete Kunst
 Die Brücke
 Kirchner – Marcella
 Der Blaue Reiter
 Kandinsky – Improvisation
 Franz Marc – Blaues Pferd
 Das Bauhaus
 Gustav Klimt – Der Kuss
 Oscar Kokoschka – Die Windsbraut

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Demokratie und Diktatur: Film *Die Welle*

Menaggio, 5 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. Marta Brescia DOCENTE DI Diritto e Legislazione Turistica CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;	Individuare i soggetti che operano nel settore turistico;	Ordinamento nazionale Ordinamento dell'Unione europea
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico;	Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti Locali;	Il principio di sussidiarietà Regioni ed Enti locali protagonisti nell'attuazione della legislazione turistica
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;	Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato;	La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia; il diritto dell'uomo alla bellezza. La tutela internazionale dei beni culturali e paesaggistici quale espressione del diritto all'ambiente e alla promozione della relazione tra l'uomo e i diritti universali.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni



<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Il Diplomando è in grado di:

Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio

Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio ed i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata

Utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici anche innovativi

Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale

Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

Alla conclusione del percorso quinquennale il Diplomato dell'indirizzo TURISMO consegue le seguenti competenze:

Riconoscere ed interpretare i cambiamenti socio-economici, le tendenze dei mercati e le loro ripercussioni in campo turistico

Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella turistica

Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni alle diverse tipologie

Gestire il sistema delle innovazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma si è svolto regolarmente. La partecipazione della Classe alle proposte è stata coerente. La risposta del gruppo in termini di risultati si è dimostrata generalmente sufficiente.

6. Testo in adozione

Bobbio, Delogu, Gliozzi, DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, Scuola e Azienda, 5° anno.

Menaggio, 12.05.2023

Docente
Marta Brescia

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022- 2023
CLASSE	5E
MATERIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
DOCENTE	MARTA BRESCIA

Il diritto al voto

“Votare o non votare? - Questo è il dilemma “

- Trattazione dell'argomento con metodologia del DEBATE

II PARLAMENTO

Cenni storici

Il Parlamento italiano

I SISTEMI ELETTORALI

IL PROCEDIMENTO LEGISLATIVO

GLI ATTI NORMATIVI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

La gerarchia delle fonti del diritto

La pubblicità delle norme giuridiche: la Gazzetta Ufficiale

Legge

Decreto Legge

Decreto Legislativo

Legge Regionale

- Trattazione dell'argomento con metodologia dell'analisi testuale dell'atto normativo

IL DIRITTO DELL'UOMO ALLA BELLEZZA

La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia

La tutela internazionale dei beni culturali e paesaggistici quale espressione del diritto all'ambiente e alla promozione della relazione tra l'uomo e i diritti universali

Le Convenzioni internazionali a salvaguardia dei Beni Culturali

- Trattazione dell'argomento con metodologia della ricerca informatica delle norme giuridiche e rielaborazione

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA

Il percorso storico di fondazione e allargamento della CEE

L'Europa dei popoli: il PARLAMENTO UE

L'Europa degli Stati: il CONSIGLIO DELL'UNIONE

L'Europa per l'Unione: la COMMISSIONE UE

- Trattazione dell'argomento con metodologia dell'apprendimento cooperativo


IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA DONNA

8 marzo - Simone Veil: superstita dell'Olocausto e prima presidente donna del Parlamento europeo (1927-2017)

GLI INTERVENTI POLITICI E NORMATIVI DELL'UE NELLA MATERIA DEL TURISMO SOSTENIBILE

Agenda UE per il Turismo - Consiglio dell'Unione 1 dicembre 2022

- Trattazione dell'argomento con metodologia dell'analisi testuale dell'atto

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE A LIVELLO DECENTRATO

Le REGIONI ITALIANE quali soggetto politico e legislativo
La composizione e i poteri dell'Amministrazione regionale

Analisi testuale dello STATUTO D'AUTONOMIA DELLA REGIONE LOMBARDIA *Legge Statutaria n.1 del 2008*

IL COMUNE

La composizione e i poteri dell'Amministrazione comunale

Attività di ricerca e analisi delle iniziative in ambito turistico realizzate dai Comuni di residenza degli studenti

IL TURISMO SOSTENIBILE NEL BILANCIO PUBBLICO

La finanza pubblica la politica della spesa per la SOSTENIBILITA' turistica

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EDUCAZIONE CIVICA: Il diritto alla bellezza - la tutela e la valorizzazione dei beni culturali "Esiste una cultura di regime?"

Menaggio, 12.05.2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Marta Brescia



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Classi 5C/D, 5E, 5L, 5M

05.05.2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA AI

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².
Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁴ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁵, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁶ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime

⁴ *stimansi*: si stima, si considera.

⁵ *messe*: il raccolto dei cereali.

⁶ *concio*: conciato, ridotto.

risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁷, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁸ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁹.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti

⁷ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁸ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁹ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati

dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale -legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i

ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approssiato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella

pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai 5 circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa 10 essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di 15 uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al 20 centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹⁰, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio 25 di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari¹¹. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e 35 riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?

¹⁰ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

¹¹ Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?

4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?

5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo»: spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche –delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi –ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO**VALUTAZIONE ANALITICA - Indicatori generali**

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. A		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità <input type="checkbox"/>		A maggioranza <input type="checkbox"/>	

COITAF001 – I Commissione Menaggio		Classe:	
Cognome e nome:			
GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO			
VALUTAZIONE ANALITICA			
Indicatori generali			
Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 sulla lingua - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 sulle abilità - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. B		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità <input type="checkbox"/>		A maggioranza <input type="checkbox"/>	

Griglie di valutazione con punteggi comparati

COITAF001 – I Commissione Menaggio		Classe:	
Cognome e nome:			
GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO			
VALUTAZIONE ANALITICA			
Indicatori generali			
Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. C		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità <input type="checkbox"/>		A maggioranza <input type="checkbox"/>	

Griglie di valutazione con punteggi comparati

